



COMUNE DI DORMELLETO
PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2016 / 2021

(ARTICOLO 4-BIS DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 149)

INDICE

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU
- 2.2 Addizionale IRPEF
- 2.3 TASI
- 2.4 TARI
- 2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari del Bilancio di previsione periodo 2016/2018
- 3.2 Gli atti contabili
- 3.3 Il saldo di cassa
- 3.4 Il risultato della gestione di competenza
- 3.5 Il risultato di amministrazione
- 3.6 Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- 3.7 Equilibrio parte corrente e parte capitale
- 3.8 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.9 Gestione dei residui
- 3.10 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 3.11 Rapporto tra competenza e residui
- 3.12 I debiti fuori bilancio
- 3.13 Spesa di personale
 - 3.13.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.13.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.13.3 Rapporto abitanti dipendenti
 - 3.13.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.14 Fondo risorse decentrate
- 3.15 Patto di Stabilità Interno / Pareggio di bilancio

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

- 4.1 Il conto del patrimonio
- 4.2 Società partecipati

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

- 5.1 Indebitamento
 - 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
 - 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 5.2 Ricostruzione dello stock di debito
- 5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)
- 5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)
- 5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

PARTE VI - INCIDENZA FUNZIONI

PARTE VII - CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione di inizio mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

I dati contenuti nella presente relazione sono riferiti al bilancio di previsione periodo 2016/2018 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 8 del 30 marzo 2016 e al rendiconto esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 27 aprile 2016.

Il Sindaco uscente ha sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che risulta regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale della Corte di Conti.

È stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'art. 224 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente".

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE

	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
Popolazione residente al	2.640	2.604	2.583

1.2 ORGANI POLITICI

A seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 sono stati proclamati eletti alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale i seguenti candidati:

GIUNTA COMUNALE

Giunta comunale	Sindaco	Lorena Vedovato
Giunta comunale	Assessore - Vice Sindaco	Pietro Friddi
Giunta comunale	Assessore	Francesco Gallo

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglio Comunale	Consigliere	Piera Bini
Consiglio Comunale	Consigliere	Luca Alessandro Vezzù
Consiglio Comunale	Consigliere	Stefano Carella
Consiglio Comunale	Consigliere	Marita Franzetti
Consiglio Comunale	Consigliere	Stefania Rita Quartieri
Consiglio Comunale	Consigliere	Daniele Zacchia
Consiglio Comunale	Consigliere	Angelo Sacchi
Consiglio Comunale	Consigliere	Mariangela Barbara Bertoli
Consiglio Comunale	Consigliere	Catia Valli

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Segretario comunale	1
Numero posizioni organizzative	<p>n. 4 – titolari delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area amministrativa-demografico-statistica suddivisa in: <ul style="list-style-type: none"> a) servizi demografici: n. 1 funzionario titolare di P.O. (Claudia Belluco) b) Segreteria: Segretario comunale (Dott. Agostino Carmeni) n. 1 funzionario titolare di P.O. (Claudia Belluco) n. 1 esecutore (Barbara Niglio) • Area Scolastica e Socio Educativa n. 1 funzionario titolare di P.O. (Claudia Belluco) n. 1 esecutore (Barbara Niglio) • Area Contabile n. 1 funzionario titolare di P.O. (Matilde Rossini) n. 1 esecutore (Daniela Enza Coviello) • Area Socio-Assistenziale n. 1 funzionario titolare di P.O. (Matilde Rossini) n. 1 esecutore (Daniela Enza Coviello) • Area Vigilanza, Commercio e Attività Produttive n. 1 funzionario titolare di P.O. (Pier Giovanni Delorenzi) n. 1 istruttore direttivo (Elena Locatelli) n. 1 istruttore direttivo (Mario Piticchio) n. 1 istruttore direttivo (Giorgio Sinigaglia) • Area Tecnica n. 1 funzionario titolare di P.O. (Massimo Gemelli) n. 1 istruttore (Giacomo Vander Bellodi) n. 1 istruttore (Barbara Caligara) n. 1 collaboratore professionale (Luigi Travaglini) n. 1 esecutore (Eugenio Sparese)
Numero totale personale dipendente:	13

1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'insediamento della nuova Amministrazione è avvenuto a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, svoltesi in quanto il Sindaco dell'Amministrazione precedente, in data 12 gennaio 2016 ha presentato le proprie dimissioni, che hanno determinato il commissariamento dell'Ente per il periodo dal 2 febbraio al 5 giugno 2016.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'Ente:

- ✓ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- ✓ non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis;
- ✓ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 21 giugno 2016 sono state approvate le seguenti linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato:

SCUOLA, FORMAZIONE E CULTURA

- Attivazione di un servizio di pre-scuola e post-scuola.
- Collaborazione fattiva con le scuole per il finanziamento di progetti e delle spese di funzionamento.
- Grest estivo.
- Messa in sicurezza e ristrutturazioni (ove necessarie) delle strutture scolastiche esistenti.
- Acquisto di nuovi arredi e attrezzature tecnologiche per la scuola.
- Creazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione di alcuni dei loro progetti.
- Creazione di orti su terreni comunali per insegnare ai bambini come far crescere e coltivare i frutti della terra.
- Potenziamento del wi-fi.
- Creazione di incontri in biblioteca con letture animate per bambini.
- Corso di musica La Fabbrica dei Suoni per insegnare ai bambini l'uso di uno strumento musicale.
- Corsi di ginnastica artistica per bambini.
- Ampliamento e ridisposizione del nuovo parco giochi e creazione di un percorso vita.
- Corsi di cucina per bambini.

SERVIZI, COMUNITÀ E ATTIVITÀ RICREATIVE

- Rivalutazione della storia e dei personaggi del paese.
- Costituzione di nuovi laboratori in sala polivalente (corsi di falegnameria, decoupage ...).
- Collaborazione con la parrocchia al fine di intraprendere percorsi formativi ed educativi.
- Istituzione di una pagina di Facebook per far conoscere le iniziative e le dinamiche del paese in tempo reale.
- Giornalino del Comune annuale.
- Riorganizzazione degli orari di apertura degli uffici comunali.
- Certificazione ISO 9001 per aiutare i cittadini nell'assistenza per gli adempimenti amministrativi e burocratici.
- Istituzione del baratto amministrativo.
- Organizzazione di eventi e manifestazioni varie in collaborazione con le Associazioni (festa di Natale, festa d'estate, balli celtici...).
- Dare supporto alle Associazioni con contributi.
- Organizzare corsi in collaborazione con la Croce Rossa per l'insegnamento del pronto intervento in caso di pericolo per bambini ed adulti.
- Proseguimento dell'iniziativa "La Cicogna Verde" ove, per ogni nascituro di Dormelletto, viene regalato un kit di pannolini ecologici della durata di sei mesi.

SOCIALE

- Creazione di uno sportello per il lavoro che svolga un ruolo di *trait d'union* tra le tante attività produttive presenti a Dormelletto e nel territorio ed i residenti in cerca di occupazione, con la possibilità di tirocini e stage.
- Cantieri di lavoro per disoccupati.
- Ballo anziani.
- Ginnastica anziani.
- Sostegno per la locazione (bando annuale).
- Collaborazione con comuni convenzionati per l'aiuto delle persone bisognose.
- Implementazione e diffusione di informazioni relative ai servizi esistenti erogati dal Comune di Dormelletto.
- Creazione di un link con il sito del Comune di Arona per l'accesso diretto al sito dei servizi alla persona.
- Sottoscrizione di contratti di assistenza da parte del Comune a favore dei cittadini over 70, prevedendo servizi di assistenza diretta in caso di necessità (emergenza in casa, pronto intervento di artigiani ...).
- Servizio prelievi.

SICUREZZA E VIABILITÀ

- Potenziamento delle telecamere di videosorveglianza.
- Scioglimento della convenzione dei vigili con i Comuni di Agrate, Bogogno e Divignano e mantenimento della stessa con il Comune di Borgo Ticino, affinché venga garantita una maggiore vigilanza e presenza sul territorio da parte della Polizia Locale.
- Messa in sicurezza delle strade nelle zone più a rischio.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale annuale.
- Nuove asfaltature delle strade.
- Asfaltatura della strada che collega il quartiere di Via Donizetti e vie limitrofe, con la strada che si collega alla chiesa ed al centro paese per consentire la messa in sicurezza dei pedoni.
- Rifacimento del marciapiede di Via San Rocco.
- Messa in sicurezza e a livello dei tombini pericolosi.

AMBIENTE E TURISMO

- Potenziamento dei servizi di pulizia e igienizzazione del suolo pubblico e di manutenzione del verde.
- Realizzazione della pista ciclabile sulla Statale 33 del Sempione dal cavalca ferrovia di Via Tesio fino al congiungimento della pista già esistente ad Arona.
- Completamento dell'illuminazione di Via Pascoli.
- Sostituzione progressiva dell'illuminazione presente con nuove tecnologie a risparmio energetico.
- Adesione ad un distretto turistico che consenta di promuovere la nostra realtà turistica, paesaggistica, artistica e culturale.
- Progressiva riqualificazione della zona demaniale per dare una migliore offerta turistica.
- Istituzione di giornate ecologiche.
- Regimazione delle acque meteoriche nelle zone a rischio idrogeologico.
- Pulizia dei fossi e dei tombini.
- Riqualificazione delle zone con edifici dismessi.
- Potenziamento della collaborazione con l'Ente Parco dei Lagoni per rendere il parco maggiormente fruibile.

SVILUPPO TERRITORIALE ED INFRASTRUTTURALE

- Progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.
- Piano del colore per il centro storico.
- Creazione dei nuovi loculi per il cimitero.
- Impianto luci lampade votive per il cimitero.
- Spazio per lo spargimento delle ceneri.
- Tinteggiatura della facciata esterna del cimitero.
- Riordino dei loculi scaduti.
- Nuova pavimentazione per la palestra.
- Asfaltatura del parcheggio della stazione.
- Proseguimento della variante strutturale del P.R.G.C.
- Migliorie dell'arredo urbano del paese.
- Allargamento delle corsie del cavalca ferrovia di Via Tesio (possibile solo con richiesta di finanziamento da parte delle Ferrovie dello Stato)

1.7 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

Nell'esercizio 2015 tutti i parametri di deficitarietà sono stati rispettati.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti Locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); No
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; No
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà No
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente No
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei No
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro No
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012 No
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari No
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; No
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. No

PARTE II – POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

L'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha stabilito che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 "è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015".

La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

2.1. IMU:

Le aliquote per l'anno 2016 sono state confermate nella misura applicata per l'anno 2015, con delibera del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 30 marzo 2016.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2016
ABITAZIONE PRINCIPALE per le unità immobiliari non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze (C/2 - C/6 - C/7), massimo una per categoria.	ESENZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE per le unità immobiliari rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 del soggetto passivo e relative pertinenze (C/2 - C/6 - C/7), massimo una per categoria. Detrazione euro 200,00	0,40%
ALTRI IMMOBILI	1,06%
ALTRI IMMOBILI per l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che detta unità non risulti locata	0,46%
ALTRI IMMOBILI per le aree industriali di nuovo impianto, destinate unicamente alla rilocalizzazione di attività produttive, industriali od artigianali esistenti, irrazionalmente dislocate sul territorio comunale	0,46%
TERRENI AGRICOLI	ESENZIONE

2.2 ADDIZIONALE IRPEF

Con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 30 luglio 2015 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dal 1 gennaio 2015, nella misura unica dello 0,50% su tutti gli scaglioni di reddito previsti dalla normativa statale per l'applicazione dell'IRPEF, ed è stata fissata una soglia di esenzione totale per i redditi di ammontare inferiore o pari a euro 15.000,00.

Con delibera del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 6 del 30 marzo 2016 sono state confermate per l'anno 2016 l'aliquota e la soglia di esenzione relativi all'addizionale comunale all'IRPEF vigenti nell'anno 2015.

2.3 TASI

Le aliquote relative alla TASI applicate per l'anno 2015, essendo riferite alla sola abitazione principale, per l'anno 2016 risultano azzerate a seguito della modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208.

2.4 TARI

Le aliquote per l'anno 2016 sono state approvate con delibera del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 30 marzo 2016.

UTENZE DOMESTICHE		
NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA €/mq.	TARIFFA VARIABILE €/Nucleo familiare
1 componente	0,12072	23,56002
2 componenti	0,14084	54,97338
3 componenti	0,15521	70,68007
4 componenti	0,16670	86,38675
5 componenti	0,17820	113,87344
6 o più componenti	0,18682	133,50679

UTENZE NON DOMESTICHE			
CATEGORIE DI ATTIVITÀ		TARIFFA FISSA €/mq.	TARIFFA VARIABILE €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,11442	0,34975
2	Campeggi, distributori carburanti	0,28605	0,88111
3	Stabilimenti balneari	0,13587	0,41836
4	Esposizioni, autosaloni	0,10727	0,33630
5	Alberghi con ristorante	0,47555	1,47030
6	Alberghi senza ristorante	0,32538	1,00755
7	Case di cura e riposo	0,35756	1,10172
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,40404	1,25104
9	Banche ed istituti di credito	0,20738	0,64301
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,31108	0,95644
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,38259	1,18378
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,25744	0,79367
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,32896	1,01563
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,23957	0,73986
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,19666	0,60534
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,73059	5,33641
17	Bar, caffè, pasticceria	1,30152	4,01139
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,78306	2,42271
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,81881	2,52360
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,16681	6,68833
21	Discoteche, night club	0,37186	1,15149

2.5 PRELIEVO SUI RIFIUTI

Il tasso di copertura del costo del servizio è pari al 100%, come determinato dal Piano Finanziario approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 4 del 30 marzo 2016.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 / 2018

Con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 8 del 30 marzo 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, redatto secondo gli schemi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	976,00	488,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.727.365,00	1.714.177,00	1.714.177,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	62.428,00	43.304,00	43.304,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRASFERIMENTI	467.492,00	427.450,00	427.470,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	88.500,00	138.500,00	338.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	408.000,00	394.900,00	394.900,00
TOTALE	2.754.761,00	2.718.819,00	2.918.351,00

SPESA	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.137.271,00	2.063.466,00	2.060.018,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	147.500,00	197.500,00	397.500,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	61.990,00	62.953,00	65.933,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	408.000,00	394.900,00	394.900,00
TOTALE	2.754.761,00	2.718.819,00	2.918.351,00

3.2 GLI ATTI CONTABILI

Al 31 dicembre 2015 risultano emessi n. 2.876 reversali e n. 2.331 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 10 del 27 aprile 2016 è stato approvato il rendiconto esercizio finanziario 2015.

3.3 IL SALDO DI CASSA

	IN CONTO		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
FONDO DI CASSA ALL' 01/01/2015			1.097.214,13
RISCOSSIONI	2.224.385,04	660.127,62	2.884.512,66
PAGAMENTI	1.967.233,28	591.412,26	2.558.645,54
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015			1.423.081,25
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE 2015			0,00
DIFFERENZA			1.423.081,25

3.4 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISCOSSIONI	(+)	2.224.385,04	
PAGAMENTI	(-)	1.967.233,28	
DIFFERENZA	(=)	257.151,76	(+)
RESIDUI ATTIVI	(+)	534.716,73	
RESIDUI PASSIVI	(-)	525.573,45	
DIFFERENZA	(=)	9.143,28	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	(+)	227.650,13	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	(-)	166.948,26	
DIFFERENZA	(=)	60.701,87	(+)
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		326.996,91	

3.5 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2013	2014	2015
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	756.109,58	1.097.214,13	1.423.081,25
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	2.125.950,04	1.751.628,94	1.251.040,35
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	1.997.844,83	1.746.553,54	691.712,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	884.214,79	1.102.289,53	1.982.409,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	90.608,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	0,00	0,00	76.339,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	884.214,79	1.102.289,53	1.815.461,06
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO

DESCRIZIONE	AI 01.01.2015
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	1.102.289,53
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	- 25.887,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	663.052,36
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	- 74.024,83
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	301.674,96
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	- 227.650,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	1.739.454,59

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2013	2014	AI 01.01.2015	2015
VINCOLATO	410.830,12	392.417,41	563.559,99	399.938,62
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	473.384,67	444.524,68	844.957,69	794.385,09
PER FONDO AMMORTAMENTO	0,00	43.939,00	0,00	0,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	0,00	0,00	118.924,25	319.375,49
ACCANTONATO	0,00	0,00	411,90	0,00
NON VINCOLATO	0,00	221.408,44	211.600,76	301.761,86
TOTALE	884.214,79	1.102.289,53	1.739.454,59	1.815.461,06

3.6 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2013	2014	2015
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO			
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO			
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO			
SPESE CORRENTI - INDENNIZZO ESTINZIONE PRESTITI		10.000,00	
SPESE CORRENTI - AVANZO VINCOLATO			8.045,00
SPESE CORRENTI IN SEDE SDI ASSESTAMENTO			18.000,00
SPESE DI INVESTIMENTO	28.409,00	9.450,00	58.771,75
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	130.420,00	72.000,00	0,00
TOTALE	158.829,00	91.450,00	84.816,75

Come stabilito dall'art. 187, comma 3 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 195 (utilizzo entrate a destinazione specifica) e dall'art. 222 (anticipazione di tesoreria).

3.7 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
TOTALE TITOLI I+II+III DELLE ENTRATE	2.368.223,35	2.330.957,23	2.328.997,04
SPESE TITOLO I	2.158.271,02	2.047.006,00	1.842.342,33
RIMBORSO PRESTITI - PARTE DEL TITOLO III	219.918,46	171.674,96	69.514,55
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	-9.966,13	112.276,27	417.140,16
F.P.V. DI PARTE CORRENTE INIZIALE (+)			131.625,31
F.P.V. DI PARTE CORRENTE FINALE (-)			90.608,72
AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO A SPESA CORRENTE	19.000,00	10.000,00	26.045,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	111.420,00	72.000,00	0,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO (-)	20.885,89	109.462,91	151.866,08
SALDO DI PARTE CORRENTE	99.567,98	84.813,36	332.335,67

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
ENTRATE TITOLO IV	74.529,44	105.460,88	70.324,63
ENTRATE TITOLO V (escluso cat. I "anticipazioni di cassa")	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI IV + V	74.529,44	105.460,88	70.324,63
SPESE TITOLO II	86.539,30	194.538,38	221.169,75
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-12.009,86	-89.077,50	-150.845,12
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	20.885,89	109.462,91	151.866,08
F.P.V. DI PARTE CORRENTE INIZIALE (+)			96.024,82
F.P.V. DI PARTE CORRENTE FINALE (-)			76.339,54
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE (EVENTUALE)	28.409,00	9.450,00	58.771,75
SALDO DI PARTE CAPITALE	37.285,03	29.835,41	79.477,99

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.423.081,25		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	976,00	488,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.257.285,00 0,00	2.184.931,00 0,00	2.184.951,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.137.271,00 488,00 95.940,00	2.063.466,00 0,00 80.880,00	2.060.018,00 0,00 98.210,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.990,00 0,00	62.953,00 0,00	65.933,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.000,00	59.000,00	59.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		59.000,00	59.000,00	59.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	88.500,00	138.500,00	338.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	147.500,00 0,00	197.500,00 0,00	397.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-59.000,00	-59.000,00	-59.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
FONDO DI CASSA	(+)	1.423.081,25
ENTRATA	(+)	4.325.483,02
SPESA	(-)	3.657.263,31
DIFFERENZA	=	2.091.300,96

3.8 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	2013	2014	2015
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI	1.533.137,89	1.680.454,77	1.716.529,79
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	213.702,06	66.076,85	39.256,29
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	621.383,40	584.425,61	573.210,96
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	74.529,44	105.460,88	70.324,63
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.442.752,79	2.436.418,11	2.399.321,67

SPESE	2013	2014	2015
TIT. I - SPESE CORRENTI	2.158.271,02	2.047.006,00	1.842.342,33
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	86.539,30	194.538,38	221.169,75
TIT. III - RIMBORSO DI PRESTITI	219.918,46	171.674,96	69.514,55
TOTALE	2.464.728,78	2.413.219,34	2.133.026,63

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015
TIT. VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	227.998,46	225.369,78	359.780,10
TIT. IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	227.998,46	225.369,78	359.780,10

3.9 GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	439.518,99	155.865,55	1.009,13	406,66	440.121,46	284.255,91	338.115,42	622.371,33
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	12.334,39	2.247,02	0,00	0,00	12.334,39	10.087,37	0,00	10.087,37
Titolo 3 Extratributarie	287.478,47	203.536,45	0,01	5.471,96	282.006,52	78.470,07	179.325,32	257.795,39
PARZIALE TITOLI 1+2+3	739.331,85	361.649,02	1.009,14	5.878,62	734.462,37	372.813,35	517.440,74	890.254,09
Titolo 4 In conto capitale	437.509,76	288.109,49	0,00	95.006,13	342.503,63	54.394,14	0,00	54.394,14
Titolo 5 Accensione di prestiti	560.355,74	0,00	0,00	275.302,09	285.053,65	285.053,65	0,00	285.053,65
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	14.431,59	10.369,11	0,00	0,00	14.431,59	4.062,48	17.275,99	21.338,47
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	1.751.628,94	660.127,62	1.009,14	376.186,84	1.376.451,24	716.323,62	534.716,73	1.251.040,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	774.302,89	367.592,06	0,00	280.783,28	493.519,61	125.927,55	297.786,23	423.713,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	947.247,30	220.779,05	0,00	708.219,17	239.028,13	18.249,08	152.750,03	170.999,11
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	25.003,35	3.041,15	0,00	0,00	25.003,35	21.962,20	75.037,19	96.999,39
TOTALE TITOLI 1+2+3+4	1.746.553,54	591.412,26	0,00	989.002,45	757.551,09	166.138,83	525.573,45	691.712,28

3.10 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI AL 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	50.293,59	105.385,19	128.577,13	338.115,42	622.371,33
TITOLO II CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	10.087,37	0,00	0,00	0,00	10.087,37
TITOLO III EXTRATRIBUTARIE	6.695,19	9.411,14	62.363,74	179.325,32	257.795,39
PARZIALE TITOLI I+II+III	67.076,15	114.796,33	190.940,87	517.440,74	890.254,09
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	54.394,14	0,00	0,00	0,00	54.394,14
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	285.053,65	0,00	0,00	0,00	285.053,65
PARZIALE TITOLI IV + V	339.447,79	0,00	0,00	0,00	339.447,79
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	301,27	59,23	3.701,98	17.275,99	21.338,47
TOTALE GENERALE	406.825,21	114.855,56	194.642,85	534.716,73	1.251.040,35

RESIDUI PASSIVI AL 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I SPESE CORRENTI	57.948,91	23.433,09	44.545,55	297.786,23	423.713,78
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	9.534,62	0,00	8.714,46	152.750,03	170.999,11
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.298,02	1.017,69	4.646,49	75.037,19	96.999,39
TOTALE GENERALE	83.781,55	24.450,78	57.906,50	525.573,45	691.712,28

3.11 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2013	2014	2015
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI TITOLI I E III E TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI TITOLI I E III	36,09%	32,10%	38,44%

3.12 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

	2013	2014	2015
DEBITI FUORI BILANCIO	NO	NO	NO

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.13 SPESA PER IL PERSONALE

3.13.1 Andamento della spesa del personale nell'ultimo triennio

	2013	2014	2015
IMPORTO LIMITE DI SPESA (art. 1, commi 557 e 562 della L. 269/06)	652.048,12	642.956,58	642.956,58
IMPORTO SPESA DI PERSONALE CALCOLATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 557 E 562 DELLA LEGGE 296/06	649.278,13	646.608,86	609.802,96
RISPETTO DEL LIMITE	SI	NO	SI
SPESE CORRENTI	2.158.271,02	2.047.006,00	1.842.342,33
INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	30,08%	31,59%	33,10%

Il Comune di Dormelletto - Ente soggetto a patto di stabilità a far data dal 1° gennaio 2013 - non ha rispettato, nell'anno 2014, il limite della spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 esclusivamente in ragione delle modifiche apportate, nel corso dell'anno 2014, ai criteri di calcolo del limite di spesa del personale dall'art. 3, comma 5-bis, del decreto legge 25 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3.13.2 Spesa del personale pro capite

	2013	2014	2015
SPESA DEL PERSONALE dove si considera intervento 01 + intervento 03 + IRAP	714.084,30	708.355,09	675.128,77
N. ABITANTI	2.640	2604	2.583
Spesa pro - capite	270,49	272,03	261,37

3.13.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2013	2014	2015
N. ABITANTI	2.640	2604	2.583
N. DIPENDENTI	15	15	13
Rapporto abitanti / dipendenti	176	174	199

3.13.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla norma vigente per i rapporti di lavoro flessibile.

3.14 FONDO RISORSE DECENTRATE

Il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
FONDO RISORSE DECENTRATE	44.378,18	39.755,55	41.517,64

3.15 PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO

Dall'anno 2013 l'Ente è soggetto agli adempimenti relativi al patto di stabilità interno.

Nell'anno 2016 sono entrate in vigore le nuove regole di finanza pubblica, previste dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario

2013	2014	2015	2016
SOGGETTO PATTO STABILITÀ	SOGGETTO PATTO STABILITÀ	SOGGETTO PATTO STABILITÀ	SOGGETTO PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente in data 30 marzo 2016, prot. 00002846, ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economie e delle Finanze la certificazione da cui si evince che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2015.

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità.

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

ATTIVO	2015	PASSIVO	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	PATRIMONIO NETTO	8.928.289,08
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.875.965,88		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	39.821,95		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	1.251.040,35		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	CONFERIMENTI	111.639,37
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.423.081,25	DEBITI	1.549.980,98
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00
TOTALE	10.589.909,43	TOTALE	10.589.909,43

4.2 SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ente:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	%
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE codice fiscale 01594890038	Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al piano regionale e al programma provinciale di gestione dei rifiuti www.consorziomedionovarese.it	1,64%
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI Codice Fiscale 80010440032	Organizzazione soggiorni vacanze, in particolare per minori ed anziani www.casevacanze-comuninovaresi.it	0,54%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E VCO "PIERO FORNARA" Codice Fiscale 80010400036	Promuovere conoscenza e studio della storia contemporanea relativa al territorio novarese e del VCO www.isrn.it	0,28%
ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. Codice Fiscale 02078000037	Gestione del servizio idrico integrato www.acquanovaravco.eu	0,508%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L. Codice Fiscale 01648650032	Attività di informazione e promozione turistica www.distrettolaghi.it	0,06%
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA Codice Fiscale 01956900035 (partecipazione indiretta)	Raccolta di rifiuti non pericolosi, altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti www.medionovareseambiente.com	1,64%

PARTE V - SITUAZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 INDEBITAMENTO

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2013	2014	2015
RESIDUO DEBITO FINALE	1.280.972,33	1.097.543,45	1.028.028,90
POPOLAZIONE RESIDENTE	2640	2604	2583
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	485,22	421,48	398,00

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2013	2014	2015
INCIDENZA PERCENTUALE ATTUALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI	2,78%	2,36%	1,79%

5.2 RICOSTRUZIONE DELLO STOCK DEL DEBITO

	2013	2014	2015
RESIDUO DEBITO	1.500.890,79	1.280.972,33	1.097.543,45
NUOVI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI	219.918,46	171.674,96	69.514,55
ESTINZIONI ANTICIPATE			
ALTRE VARIAZIONI +/- (da specificare)	0,00	-11.753,92	0,00
TOTALE FINE ANNO	1.280.972,33	1.097.543,45	1.028.028,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

	2013	2014	2015
ONERI FINANZIARI	65.859,85	54.982,15	41.743,45
QUOTA CAPITALE	219.918,46	171.674,96	69.514,55
TOTALE FINE ANNO	285.778,31	226.657,11	111.258,00

5.3 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non è mai ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

5.4 ACCESSO AL FONDO STRAORDINARIO DI LIQUIDITÀ DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

L'Ente non è ricorso al fondo straordinario di liquidità della cassa Depositi e Presiti.

5.5 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a "strumenti derivati".

PARTE VI - INCIDENZA FUNZIONI

Di seguito dettaglio spese correnti e spese in conto capitale del rendiconto 2015, suddivise per funzioni

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.842.342,33	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	727.781,40	39,50%
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00%
3 - Funzioni di polizia locale	204.644,15	11,11%
4 - Funzioni di istruzione pubblica	191.067,36	10,37%
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	3.112,82	0,17%
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	11.597,25	0,63%
7 - Funzioni nel campo turistico	6.988,95	0,38%
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	190.355,91	10,33%
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	370.558,54	20,11%
10 - Funzioni nel settore sociale	115.525,06	6,27%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	20.710,89	1,12%
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00%

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	221.169,75	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	39.625,15	17,92%
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00%
3 - Funzioni di polizia locale	5.599,80	2,53%
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00%
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00%
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	8.714,46	3,94%
7 - Funzioni nel campo turistico	11.787,03	5,33%
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	66.027,21	29,85%
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	82.398,71	37,26%
10 - Funzioni nel settore sociale	7.017,39	3,17%
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00%
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00%

PARTE VII - CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Dormelletto si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Purtroppo, i continui tagli delle risorse da parte dello Stato, nonché la normativa in continua evoluzione, rendono sempre più difficile la predisposizione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità, con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

Il raggiungimento dell'obiettivo del Pareggio di Bilancio comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari.

Dormelletto, 8 agosto 2016



IL SINDACO
Lorena Vedovato